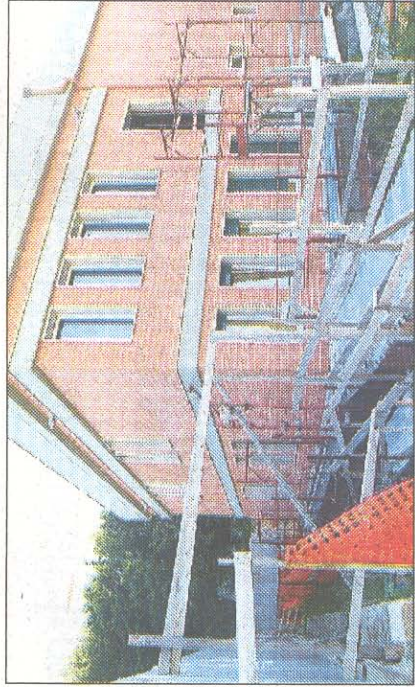


“Mariamarta” è la prima struttura di Bari: sarà inaugurata entro fine anno a Japigia

Casa-accoglienza per chi assiste i malati

di Antonio Loconte

Tre mini appartamenti, ognuno da 50 metri quadrati, con bagno, cucina e camera da letto. Una decina di posti in tutto. E' la prima casa barese per l'accoglienza di chi assiste piccoli e grandi pazienti ricoverati negli ospedali della città. Si chiamerà "Mariamarta" (in ricordo delle due donne che ospitavano Gesù a Betania) e sorgerà a Japigia, nei nuovi locali della Chiesa di San Luca, in via Guglielmo Appulo, 4. Per richiedere accoglienza sarà sufficiente telefonare alla segreteria della parrocchia. Agli ospiti saranno lasciate le chiavi degli appartamenti, che potranno es-



“Mariamarta” è nei nuovi locali della Chiesa di San Luca, a Bari

sere utilizzati anche solo per rinfrescarsi e ristorarsi tra un'analisi e l'altra. «Ci accontente-



Don Pasquale Amoruso

fettuate anche attraverso bonifico bancario sul cc 000101000641 intestato a "Parrocchia San Luca" presso Banca Carime - Bari Torre a mare (Cin P, Abi 03067, causale contributo per la casa accoglienza Mariamarta). Per maggiori informazioni è possibile contattare la chiesa di San Luca al numero 080-5546391 o scrivere a sanluocabari@libero.it.

parroco, Don Pasquale Amoruso - In funzione delle richieste potremo decidere di ampliare la struttura e istituire una onlus che abbia il compito di gestirla». La casa, del valore di 170mila euro, potrebbe essere inaugurata entro la fine dell'anno. Restano da completare gli impianti e l'interno dei locali. «Finora ce la siamo cavata da soli - continua il sacerdote - adesso chiediamo a tutti i barese un contributo per raccogliere i 120mila euro necessari al completamento dell'opera». La situazione si è sbloccata dopo l'autorizzazione concessa a fine marzo dall'arcivescovo di Bari, Monsignor Francesco Cacucci. Le donazioni possono essere ef-